L'analisi dei dati degli indicatori aggiornati al 29/06/2019 conferma alcuni elementi positivi e di miglioramento, ma anche alcune criticità. Positivi sono i dati degli indicatori iC00 per il 2018 che sono superiori alle medie geografiche e sono cresciuti rispetto al 2017. Positivi sono anche i dati del gruppo AiC02 e iC08, superiori alle medie geografiche e nazionali, di iC05 superiore alle medie geografiche e in tendenza di crescita e di iC09, in linea con le medie geografiche; si registra una flessione degli indicatori iC07 e iC07TER, che scendono al di sotto della media geografica, mentre si registra una crescita importante dell'indicatore iC07BIS (che riguarda la formazione retribuita), che sale al di sopra della media geografica. Questa flessione è confermata da quella degli indicatori iC26BIS e iC26TER relativi all'occupazione a un anno dalla laurea, che pure rimane superiore o comunque in linea con quella nazionale. Bisognerà aspettare i dati successivi per rendersi conto se si tratti di una flessione occasionale o di una tendenza di flessione. Positivi sono anche i dati degli indicatori iC17, iC22, iC23, iC24, iC27, iC28. Va rilevato inoltre la crescita dell'indicatore iC04 che nella SMA dello scorso anno era indicato come criticità, pur rimanendo esso leggermente inferiore alle medie geografiche e l'incremento dell'indicatore iC05 che si porta al di sopra delle medie nazionali. Anche gli indicatori iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIScrescono nel 2018 al di sopra della media geografica, portandosi vicinissimi alla media nazionale, restituendo un dato positivo rispetto al funzionamento del tutorato in itinere. Occorrerà monitorare l'indicatore iC24, che rileva un aumento degli abbandoni dopo N+1 anni. Va tuttavia considerato che sul dato relativo al completamento degli studi potrebbe Pag. 9 incidere la possibilità, consentita dall'Ateneo, di consentire l'iscrizione fino a marzo al Corso di LM degli studenti che sono in procinto di conseguire la laurea triennale. Rimane importante la criticità rappresentata dagli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in cui non si rilevano miglioramenti, e che quindi impone la necessità di un maggiore impegno in direzione dell'ampliamento dei rapporti con le Università straniere, ma soprattutto di maggiore pubblicizzazione dei programmi disponibili e incentivazione alla mobilità internazionale degli studenti. Nell'ultima scheda SMA si segnalava la flessione degli indicatori del gruppo E, che nel 2018 sono tuttavia in rialzo, portandosi non solo al di sopra delle medie geografiche, ma anche al di sopra o molto vicini alle medie nazionali, ad eccezione degli indicatori iC18 e iC19, che registrano una flessione e si presentano inferiori alle medie geografiche. Questo segnala un buon funzionamento del tutorato in itinere. Va rimarcato anche quest'anno il dato dell'indicatore iC25, che indica che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è inferiore sia alle medie geografiche che a quelle nazionali. Il dato tuttavia èanche quest'anno, come già avvenuto in passato, in netto contrasto con i rilevamenti delle opinioni degli studenti

VOS aggiornati al 2017-18, in cui le percentuali di soddisfazione sono invece molto alte. Sarà necessario, in questo contesto, agire attraverso il colloquio con le rappresentanze studentesche e la somministrazione di questionari (già avviata) per individuare le criticità che determinano questa ambivalenza, al fine di spiegare tale contrasto tra gli indicatori SMA e le opinioni degli studenti rilevate.